Anno III. Buenos Aires, 10 Febbraio 1878 N. 6

IL MALDICENTE

PERIODICO UMORISTICO-SETTIMANALE

ORGANETTO DELLA S∴ M∴ M∴ A∴

REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE
CORRIENTES 102, INTERNO 8

ESCE TUTTE LE DOMENICHE

ABBONAMENTO MENSILE PS, 10
NUMERO SEPARATO " 8

A PROPOSITO
DI UN' ASTA DI BANDIERA

La mia povera mamma era una buona donna e sebbene non aspirasse alla gloria della Cairoli, faceva del suo meglio per dare un buon figliolo alla patria.

Lasciamo a parte se vi sia riuscita, é questo un terreno ove lascio entrino altri come giudici.

Mia mamma adunque, parlandomi dei preti, era solita dirmi: Guarda Diomedino mio, «prete per prete preferisco un frate.»

—

Pare vi sia poca filosofia in cosi semplici parole, ma dopo raggiunto i sedici anni compresi invece quanto e quale buonsenso vi fosse.

Infatti un prete, é per la sua posizione in mezzo alla Societá, e partecipa quindi di tutti i vizii, di tutti gl' odii di tutti gli amori, di tutte le passioni del volgo profano, e con tanta maggiore intensitá in quanto che a lui sono vietate.

Il frate in generale é un fanatico, si lascia invadere da una idea religiosa, e all'ascetismo egli sacrifica tutto, famiglia, patria, ricchezza, ma sacrifica anche la sua persona, le sue comoditá.

Il frate é uno spirito preocupato da una monomania — quindi nei suoi atti é scusabile perché agisce sotto la forza di una idea fissa alla quale egli si affidó spesse volte in buona fede, e per la quale soffre e combatte.

Ma il prete no:

Egli predica la povertá ma fá pagare il battesimo, la cresima, le decime, e se ne vive da signore.

Egli predica la castitá, ma amoreggia con quella passione che dá la caccia al frutto proibito.

Egli predica il perdono; ma non lo concede mai a chi lo ha danneggiato nei suoi interessi materiali e spirituali, o meglio «cosí detti spirituali.»

Ecco perché il prete non é scusabile: egli predica una cosa e ne fá un' altra, egli si dice ministro di religione eppoi non é che un negoziante del genere della Meraldi.

—

Cos'é il prete?

Eccovi lá Aneiros che ve lo dice.

Non voglio entrare nei secreti del palazzo Arcivescovile.

Non só se le beghine entrano e sortono dalle porte segrete o dalle publiche.

Quello che só, é che la povertá evangelica non alberga certamente lá dentro, e che Aneiros non ha mai letto, o almeno non ha mai sognato di immitare il vescovo Bienvenu di cui parla Victor Hugo nei suoi Miserabili.

Lá, nell' albergo di Sua Eccellenza l'Arcivescovo, Eccellenza a cui mancó un punto a diventar Eminenza, non vi siede né la caritá, né il perdono: Lá stá l'odio il piú bestiale, il piú stupido, il piú feroce.

Morí Vittorio Emanuele.

Il Governo Argentino ordinó si mettessero le bandiere a mezz'asta, onore non reso alla persona, ma al capo di una nazione amica.

L'Arcivescovo, a cui nulla importan le relazioni internazionali della sua patria perché egli é prete, si rifiuta a tributare ommaggio al defunto perché in vita gli fu nemico.

Ov' é la caritá? ove il perdono?

—

Quella volta peró non fu obbedito il volere di S. Eccellenza.

Un Commissario di Polizia fu all'Arcivescovato, e fece issare la bandiera a mezz'asta.

Aneiros digrignó i denti; ma dovette sottostare, perché alcune parole esagerate che il Commissario gli sussuró all' orecchio sul conto degli italiani, gli misero tanta tremerella in corpo che per tre giorni Sua Eccellenza non poté occuparsi che di pitali e di seggette.

—

La paura era passata il giorno della Dimostrazione.

S. E. aveva saputo che gl'italiani volevan metter da parte i preti e fare una festa civile.

Quello era troppo:

Evitare il piacere a S. E. di negarci la Cattedrale per un ufficio funebre era proprio troppo!

E di piú sentire che tutti i giornali del paese, tutte le persone serie, lodavano la idea degl'italiani!

Era cosa da impazzire.

E S. E. veramente impazzí.

Volle fare da solo una contro dimostrazione che fosse una protesta, che mostrasse l' odio suo agl' italiani, a Vittorio Emanuele, a tutti i liberali.

La paura impediva che la controdimostrazione fosse publica.

Come fare?

—

Nel campo corre un anedoto.

Un « gaucho» un giorno si presenta in una «pulperia» e grida:

« Scommetto cento pezzi che nessuno di voi mi sa dire cosa sia indispensabile per trarre un agnello da un «corral».

La sfida fu accettata, e uno diceva che era indispensabile un uomo, chi diceva un laccio, chi indicava di aprir la porta del «corral». Peró il «gaucho» impassibile rispondeva sempre che no.

Oh bella, rispose, il «gaucho», ma che nel «corral» vi sia l'agnello!

—

S. E. ha studiato il diritto canonico, ma non ha ancora scordato le storielle che gli narrava la serva nelle lunghe serate alla «Estancia».

Questa volta ne ha tratto profitto. — E al leggere il decreto ufficiale che ordinava che nel giorno 2 Febbraio durante la dimostrazione italiana restassero tutte le bandiere nazionali a mezz' asta, sorrise maliziosamente, e disse fra sé: sta bene; ma per metter la bandiera a mezza asta é indispensabile vi sia un'asta!

E chiamato il sagrestano mandó a levare l'asta dal palazzo arcivescovile.

Bravo Aneiros!

Viva Aneiros!

É un grand' uomo S. E.....!

Adesso sí che merita il cappello cardinalizio!

Bravoooooo.....

—

La Societá della Maldicenza non dimentica mai di premiare le grandi invenzioni o la nuova applicazione di un principio giá conosciuto.

Aneiros non poté e non puó con giustizia aspirare ad un brevetto d'invenzione, ma per la nuova applicazione da lui data alla teoria del «gaucho», merita qualche cosa.

Quindi la Maldicenza gli decreterá il gran cordone dell'ordine della rapa, e gli manderá inoltre una ricetta infallibile per guarire le emorroidi, consistente nell'uso costante delle punte del «cactus zudicus».

Questa nota é presa dall' archivio — peró non posso garantire se sia stata approvata dal Gran Consiglio dei Numi.

DIOMEDE.

NOTE CELESTIALI

—

Bisogna proprio confessare che questo é un paese originale, unico nel suo genere.

Gli economisti e gli statisti piú celebri del vecchio mondo, qui farebbero la figura la piú ridicola. Figuratevi che nella settimana scorsa, il sapone aumentó d'un modo straordinario: nessuno ne poteva indovinar la causa, ed infine si seppe che detto aumento fu prodotto da un'articolo della *Patria* in occasione del suo compleanno.

Ora ditemi voi carissimi lettori, cosa c'entra un'articolo della *Patria* coll'aumento del sapone?

—

Siamo informati, che subito dopo la grande ed imponente cerimonia del sabato scorso, il redattore d'uno dei nostri giornali cosidetti serii, sia entrato nel Caffé Centrale ed asciugandosi il sudore esclamasse, « auf, finalmente me ne lavo le mani! » Da parte nostra possiamo assicurare il cosidetto *giornalista serio* che troviamo inutile la sua esclamazione stante che, le sue *delicate mani* nei lavori preparatori della dimostrazione son sempre rimaste pulitissime.

—

La vigilia della grande dimostrazione che si fece alla memoria di Vittorio Emannele, apparve nel *Nacional* un comunicato *artistico*, nel quale si faceva una critica spietata alla povera corona d'oro, che giá tutti conoscono. — Se dobbiamo credere a quanto ci si riferisce, fu compilato da tre *magnani Spagnuoli*. E poi l'*Operaio* grida che non c'é libertá in America.

—

I famosi *protestanti*, come tutti sanno, per tener alto l'onere dell'arte italiana al Plata, avevan deciso ad unanimitá di mandare a S. M. Umberto I.° un'altra corona d'oro fatta colle debito regole dell'arte. Apertasi peró la sottoscrizione ci si assicura che non s'incontraron sottoscrittori.

Ecco il vero modo di salvare la pancia per i fichi.

—

Quasi tutti i Giornali incorsero in errori od omissioni, nel dare il nome degli artisti che concorsero ad eseguire il lavoro della corona e suoi acessori.

Perché ad ognuno tocchi il merito che gli corrisponde, e per rettifica degli errori publicati, il «Maldicente» crede bene publicarne i nomi:

La Corona — signor Rossi.
Cofano Cristallo — C. Maweroff.
Intagli legno — Briganti.
Scudi d'argento — Podestá e Scotti.
Modellatore — Notari.
Tapezzeria e guarnizioni — fratelli Peretti.
Carpinteria — Roma.
Progetto generale — Ferrari.

La colonia italiana deve ringraziare Iddio, se l'idea dell'ultima grande dimostrazione non é sortita dal cerebro d' uno dei direttori dei nostri grandi Organi. Avressimo avuto dei *noi* per 6 mesi consecutivi.

—

L'unica disgrazia che si verificó durante la grande dimostrazione del sabato scorso fu la caduta nel rio della *galera* del nostro confratello Ercole.

D'altra parte che bisogno aveva mai lui di *galera*—se per il gran correre in quella giornata aveva perduto la testa?

—

Il *Maldicente* ha osservato che l'*Operaio Italiano* dal 9 gennaio a tutt' oggi ha ripetuto nelle sue colonne per ben 743 volte le parole *il nostro adorato Sovrano*.

—

A proposito del nostro vecchio amico l'*Operaio*, ce ne congratuliamo seco lui per la decisione presa di rinnovare i caratteri. É vero che gli oculisti vi perderanno, il publico in generale peró ne sará contentissimo. Era tempo che gli articoli dell' *Operaio* fossero intelligibili.

—

Un altro progresso che notiamo nell'*Operaio* é quello dello studio della geografia. Anzi con piacere abbiam notato che ieri faceva osservare al *Nacional* l'errore che commise confondendo la Republica *Géneve* con quella di Genova.

—

Una grata notizia alle adorabili lettrici e simpatici lettori del *Maldicente*.

Ieri sera radunatosi a consiglio la maldicentesca schiera, risolse di dotare l'organetto di una caricatura mensile senza aumentare il prezzo d'abbonamento. Voi il sapete che i maldicenti quando fanno una cosa la fanno bene— per cui aspettatevi qualche cosa veramente di *schich* e dilettevole. Nell'istesso tempo vi preghiamo della valorosa vostra assistenza nella difficile ed ardua impresa che ci siamo proposti.

PLUTO.

UN GIRO IN TRAMWAY

—

Era la sera del giorno della dimostrazione. L'aria era tiepida, odorosa, sembrava ci volesse recare il profumo dei fiori onde fu coperta la corona. Il cielo.... il cielo ve lo ha descritto l'amico Cittadini, quindi giá sapete che anche lui giú verso l'orizzonte era listato a lutto.

Io sentiva prepotente il bisogno di respirare un po' d'aria fresca.

Quale migliore occasione del Tramway che dopo un giro di una ora ci riconduce nuovamente al punto di partenza?

Prendo quindi il Tramway di Cangallo, e confesso che provai un sentimento di soddisfazione nel trovarmi quasi solo nella vettura.

É cosí bello il poter passare una ora isolato da tutti, sognando, fantasticando, ammirando, conversando.... cioé no.... non conversando.... o magari anche conversando con sé stesso.... ah! la é una voluttá che non si paga con tutti i tesori del cielo e della terra quantunque la si comperi con soli due prosaicissimi pezzi moneta corrente.

Ma Mercurio propone e Giove dispone.

Non avevamo ancora fatte due «cuadras» che il tramway si arresta e su vi sale tutto ansante e trafelato un grosso signore rubicondo e panciuto il quale per fatalissima fatalitá mi viene veramente a sedere al fianco.

Immaginarsi il mio dispetto! Poco mancó non gli facessi una sgarbatezza, ma poi mi tranquillizzai pensando che il rubicondo vicino doveva essere anche lui in quello istante amante della pace e del raccoglimento.

Ma Numi tutti potentissimi dell'Olimpo, qual potentissimo granchio non fu il mio!

Non aveva ancora terminato il mio pensiero che giá l'odiatissimo nemico mi aveva assalito.

—Anche Lei fa il «giro?»

—Sí, risposi secco.

—Io sono addirittura entusiasta per il tremway; anzi le voglio raccontare un caso della mia vita veramente meraviglioso. Lei sa che i nord americani furono i primi ad adottare il tramway. Io era appena giunto a Chicago dove mi attendeva un eccellente amico. Con quanta effusione di affetto e di tenerezza mi accogliesse non basta la parola per descriverlo. Da lui accompagnato mi recai all'albergo d'Inghilterra che sapeva essere il luogo di convegno dei pochi italiani dimoranti in Chicago. L'albergo era illuminato col nuovo sistema di gaz d'olio. Lei conosce il gaz d'olio? No? Allora le devo contare un caso della mia vita veramente straordinario. Io era a Napoli. Lei certamente conosce Napoli?

—Si un poco.

—Che sviluppo ha preso quella cittá, che movimento di forestieri e che commercio; é qualche cosa di colossale. Non c'é paragone con nessun'altra cittá d'Italia. Durante dunque il mio soggiorno in Napoli io faceva sovente delle escurzioni notturne nei quartieri piú popolati della immensa cittá. Io amo le avventure, i pericoli e non poche volte ebbi la gloria di affrontare la morte durante i pochi cinquant'anni di mia vita. Una sera dunque mentre vagava per una delle mille misteriose viuzze della cittá scorgo una luce debolissima

che sortiva da una cameruccia di una vecchia casa.

Mi affaccio alla finestra e vedo un giovane che assiso ad un tavolino fissava mestamente lo sguardo su di un biglietto da visita....ma a proposito di biglietti da visita... Lei si chiama?... il mio nome é Prospero e sono da cinque mesi in America. La si immagini, feci la traversata col vapore «Europa» e appena sbarcato il primo oggetto che mi trovai fra le mani fu un giornale. Anzi a proposito di giornali le posso raccontare un caso della mia vita d'America veramente meraviglioso.

Io era appena giunto. Il giornale il «Maldicente» aveva iniziato la sottoscrizione per il rinvio della statua di Mazzini in Italia. Il giornale il «Libero Pensiero» non era ancora nato quindi il «Maldicente» aveva buon giuoco... Conosce Lei il «Libero Pensiero»? No? É un giornale sério che fará cammino e a questo propósito le posso contare un caso della mia vita d' América in confronto al quale tutte le avventure del Capitano Hatteras sono giuochi da ragazzi. Lei ha visto la dimostrazione della corona? E certamente vi ha partecipato? No? Ma allora... la scusi... anche Lei é un prete... cioé... sa bene si dice che si astennero soltanto i preti e i mazziniani... «La Patria» é anch'essa giornale serio che fará cammino e quando parla Basilio guai a chi sternuta. Io sono amico di tutti i giornalisti ed a questo propósito le potrei contare un caso della mia vita meravigliosamente straordinario...

Ma a questo punto il mio loquace compagno balza in piedi da una strappata di campanello e volgendosi a me.

—La scusi, io sono a casa.

E cosi dicendo si disponeva a scendere. Disgraziatamente, avanti che ritirasse il piede dal predello, la vettura si rimise lentamente in moto.

Io fui sollecitca chiedere al vetturale che si arrestasse ma giá era tardi.

Il mio ameno compagno giaceva supino sulla strada.

—La dica amico, gli gridai, anche quello é un caso della sua vita?

—Ah, caro signore, mi rispose, ci vuole prudenza in tutto, fin'anco nello scendere dal tramway. Anzi... a questo propósito le potrei...contare un caso della... mia vita... veramente straord.....

Ma il tramway si era rimesso in moto e in pochi istanti il gioviale panciuto era tolto al mio sguardo.

MERCURIO.

SI DICE

—

Che il novello Presidente di una Societá, tenero come l'erbetta di primavera e candido come Santo Estanislao sia incaricato di scoprire a chi possano riferirsi quelle parole inserite nella «Patria» dell'altro giorno che suonano piú o meno come segue: « I soli astenutisi dal partecipare alla dimostrazione Italiana del giorno due sono una insignificante frazione di persone che hanno molti punti di contatto coi redattori dell'America del Sud. »

—

Che «La Patria» abbia assunto a collaboratore del suo notiziario un « sarto da donna: » — Ció che confermerebbe questa notizia sarebbe l'articoletto «alle lettrici» che si legge nel suddetto giornale del giorno 8 corr.

—

Che onde uniformarsi alle prescrizioni della Polizia ed adottare l'uso del getto dei fiori per il prossimo Carnevale se ne stia facendo una raccolta (ben inteso di fiori) scegliendoli fra quelli che ammaniscono ai loro «benevoli lettori» i due organi e l'organetto «libero» che si stampano in lingua Etrusca nell'Atene del Plata.

—

Che un libero giornale, ma che di libero non ha forse altro che il pensiero, se pure lo ha, stia facendo concorrenza «libera» ai pagliacci del Circo Arena.

—

Che finalmente siasi riconosciuto che la piaga cancrenosa incurabile da cui é tormentato S. S. il Papa ex re, abbia origine dal giorno della sua nascita e siagli stato inoculata unitamente al peccato originale con cui tutti nasciamo.

—

Che l'altro ieri si presentarono alla farmacia Partenopea due leggiadre giovinette domandando si vendesse loro un quintale di pazienza per poter resistere alla lettura di un periodico quotidiano.

—

Che il duomo di Siena sia «stato fabbricato« nel giorno 8 febbraio 1455 da Jacopo della Quercia. (Vedi effemeridi Patrie).

Oh! portentosa attivitá!

—

Che una eletta schiera di Italiani stia facendo calda propaganda per ripudia e due giornali che si stampano qui in lingua italiana, i quali a dispetto del loro patriottico programma si muovono continua e vergognosa guerra.

—

Che il Parroco della Mercedes sia ammalato per avere sparso troppe lagrime in occasione della partenza di una illustre persona.

MALEBOLGE.

OTTIMA IDEA

—

Abbiamo ricevuto dal signor Pescio colla preghiera di publicar la seguente lettera che in se racchiude un'idea grandiosa, e che ben intesa, col tempo potrebbe dare i piú splendidi e benefici risultati. Egli é vero che per metterla ad effetuazione necesiterebbero ingenti capitali; d'altronde bisogna peró anche osservare, che il capitale impiegato potrebbe fruttare il corrispettivo interesse ed ammortizzazione.

Facciamo voti perché la cosa venga seriamente studiata.

Bnenos Aires 6 Febbraio 1878

Sig, Direttore del Maldicente.

Ella non ignora che io ho consegnato alla onorevole Commissione per la Corona Funebre oltre alla lista affidatami, un documento dal quale appariva, come alcune persone avessero giá firmato per parecchie migliaia di pezzi onde fondare qui in Buenos Aires un Istituto di Arti e Mestieri col nome del gran Re testé perduto dall'Italia.

I sottoscrittori sono alcuni amici miei dai quali non ho voluto accettare tuttavia le somme promesse, sino a tanto che il progetto non vada prendendo corpo — cosa che a parer mio non puó ottenersi senza fare delle pubblicazioni.

Da queste mi sono astenuto sin'ora, onde non intralciare in modo alcuno le pratiche che la Onorevole Commissione avviava per la Corona Funebre—Oggi peró che tali pratiche sono state coronate pienamente dall'esito piú stupendo io sono a pregarlo Egregio signor Redattore del suo autorevole appoggio.

Il nome del nostro Re Galantuomo deve perpetuarsi in queste contrade, ed il modo migliore per raggiungere questo scopo, si é il legare quel Nome venerato ad un Istituto che puó creare in questo paese innumerevoli benefizi.

In nulla che si tratti dell'umano progresso noi dobbiamo lasciarci precedere dai preti, imperocché questi lo ritorrebbero a danno del progresso medesimo.

Ora Ella sa signor Redattore che a Buenos Aires non havvi altro Istituto di arti e mestieri se non quello diretto dai Padri Salesiani.

Per conseguenza noi non dobbiamo tollerare quest'onta.

Spetta alle persone di buona volontá il mettersi d'accordo per gettare le basi di un simile Istituto che sia perfettamente liberale, ció che puó farsi sia per azioni, come in qualsiasi modo.

Io nutro speranza che la stessa Commissione Organizzatrice dei Funerali del 2 Febbraio vorrá porsi alla testa di questa Istituzione. Niun altro puó fare meglio di Lei che ha sí bene colpito con quei funerali l'idea clericale.

Per parte mia saró contento unicamente che il mio progetto non vada perduto e che Ella signor Redattore abbia la bontá di sottoporlo allo studio ed all'esame della opinione pubblica.

Con tale fiducia mi rassegno di Lei

Dev. Servo

GIOVANNI PESCIO.

Moreno 733.

Buenos Aires 5 Febbraio 1878.

Preg. Sig. Direttore del Giornale *Il Maldicente*

Cittá,

La Commissione che ho l'onore di presiedere e ehe fu organizzatrice delle onoranze funebri alla memoria del Re Vittorio Emanuele mi da il gradito incarico di esprimere in suo nome alla S. V. i piú sentiti ringraziamenti per la valida ed efficace cooperazione da V. S. prestata per la solennitá della dimostrazione del 2 ultimo.

Mentre adempio con piacere all'obbligo di portare a cognizione della S. V. i sensi di gratitudine dell'intera Commissione, prego V. S. a gradire gli atti di particolare considerazione coi quali mi dico

Il Presidente

Dr. G. PASTORE.

---

25 de Mayo, 26 Gennaio 1878.

Egregio Sig. Direttore
del Giornale *Il Maldicente*.

Avuto l'onorifico incarico di raccogliere fra i connazionali di quí le offerte per donare una corona funeraria alla tomba del compianto nostro Re invio alla S. V. le somme raccolte che fanno un totale di pezzi 595; é poca cosa, peró le critiche circostanze in cui versano i buoni operai non permettono di piú.

Si compiaccia di accusarmene ricevuta per mio scarico.

Aggradisca i saluti di chi si firma

S. S. S.

F. VARNESI.

NOTIZIE VARIE

—

Ieri sera ebbe luogo alla Societá Stella di Roma il solito ballo — Noi dobbiamo un sincero elogio all'organizzatore di tali feste, che sempre riescono oltre ogni dire brillanti, ed un ringraziamento alla Direzione che ha la gentilezza di fornirci ogni volta un invito,

—

Il nuovo teatro Italiano che si aprí in via Parque 520 sotto la direzione dell'intelligente signor Bigiogero, ha dato principio alle sue rappresentazioni, ieri sera, alla presenza di un numerosissimo pubblico.

—

Oggi parte per Santa Fé e scali il comodo vapore *Estrella* comandato dal simpatico capitano Bisso.

—

Al Goldoni stassera si rappresenta il dramma in 4 atti

Giambattista

—

All'Opera — al Colon — Al Variedades — Al Circo Arena—al Passatempo e *in altri siti ancora*, evunque si balla furiosamente.

SCIARADE

—

Ad Er. figlio di Giuda, l'*un* fu sposa:
E la bibbia di lei narra una sconcia
Cronaca scandalosa.

Un fiume d'Africa é l'*altro*, e corre voce
Che perle, arene d'oro ed altre iperboli
Strascini alla sua foce.

Il *tutto* é un colonial che sui giornali
Da qualche tempo cicalar fa varii
Liquoristi rivali.

—

Immagin del pensiero
Or tranquillo or furente,
Mi rassembra il *primiero*.
Un di favoleggiar sopra il *secondo*
I nati illustri della Greca gente:
Nacque in Arpino e fu guerrier fatale
Alla cittá di Roma il mio *totale*.

—

Spiegazione

DELLE SCIARADE ANTECEDENTI

—

TAMAR-INDO.

REMO-LINO.

Avviso

—

Il Dottore
CORINTO FEDERICI
MEDICO CHIRURGO
Assieme ad un Collega

Da consulti dallé 12 alle 4 pom. tutti i giorni.

Giovedí e Domenica dalle 7 alle 9 consulti gratis per i poveri,

175—SAN MARTIN--175.

TEATRO GOLDONI
SOCIETÁ
FILODRAMMATICA ITALIANA
649—VIA RIVADAVIA—649 (Piazza Lorea) —
DIRETTORE:
FRANCESCO BOERO
Domenica 10 Febbraio 1878
alle ore 8 pom precise

Rappresentazione ordinaria del dramma spettacoloso in 4 atti intitolato

GIAMBATTISTA
O LA BELLA GHITA DI S. CLEMENTE
Divisione del dramma

Parte 1.ª La Bettola di S. Donato e i Bravi. Id. 2.ª La povera madre e i falsi pellegrini. Id. 3.ª Il sotterraneo della fame, il popolano ed il fe datario. Id. 4.ª Un attentato di seduzione, la fuga scoperta, ravvedimento e morte

Dará termine alio spettacolo una brillantissima farsa. Prezzi: entrata generale gratis con invito, sedie di platea 10 ps. sedie riservate 15 id. sedile di galleria 5 id, palchi 60 id.

Quanto prima. La notte di San Silvestro ossia l'ultimo giorno dell'anno.

Allo studio. Il marito in campagna e la moglie in cittá.—La monaca di Cracovia. Fra e Contendenti,

---

TEATRO DE LA OPERA
LOS AFAMADOS BAILES DE LA SOCIEDAD DE LA OPERA
Sabato 9 e Domenica 10

CARNAVAL DE 1878
Grandes bailes
De Sociedad
Fantasia
y particular

NOVEDAD, ELEGANCIA
Y COMODIDAD

Con gran orquesta y banda militar dirijida dal maestro F. Guidi

EMPEZARÁ Á LAS 11 Y CONCLUIRÁ Á LAS 4

PRECIOS

Palcos ps. 150 - Entrada de hombres ps. 50 - id para señoras con invitacion gratis.

TEATRO NUOVO
ALLE
Cento Citta d'Italia
520—PARQUE—520

Domenica 10 febbraio 1878

Seconda rappresentazione filodrammatica diretta dall'artista
FELICE BIGIOGERO
L'episodio storico in quattro atti col titolo

Cristoforo Colombo

Atto primo—Il convento di Santa Maria.
" Secondo—Partenza da Paios.
" Terzo—Rivolta a bordo—Terra.
" Quarto—Morte di Cristoforo Colombo.

Seguito dalla brillante operetta in prosa e musica scritta dal conosciuto maestro Montano

LO SPOSO IN GABBIA

Canti a soli, duetti, terzetti e cori.

—

PREZZI D' ENTRATA — Platea e Galleria con sedile libero ps. 10—Sedie riservate 20—Palchi a convenirsi.

La boletteria sará aperta dal mezzo giorno di cada giorno di recita.

ABBONAMENTO

Per 20 recite con biglietti per servirsene quando si vuole e trasferibile ps. 175.

Abbonamento ai aí palchi a convenirsi.

115f7 a 10.

Fabrica de Gal privilegiada

L. CERRANO Y C.

Calle de Garantias esquina á Paseo de Julio

CAL VIVA DE MALDONADO y DE QUEGUAY
Y CAL APAGADA

PASSATEMPO

Angolo Cuyo e Paraná

é stato aperto questo delizioso

STABILIMENTA

Giardino--Sala da Ballo--Ginnastica

Giuohi di Boccie.

¡AL GRAN PERU!

¡AL PÚBLICO!

Estando este acreditádo establecimiento de Sastreria ¡para recibir un surtido especial de casimires para la entrante estacion, tanto en gustos como en calidades nos permitimos ofrecer nuestros servicios al público en general y á nuestra clientela en particular.
La casa cuenta con oficiales espresamente para trabajos delicados.
Se hacen trajes de medida desde 500. 550 y 600 pesos.

PASEN Y VERAN LA REALIDAD

! AL GRAN PERU !

78—PERÚ—78

SOLA HECHURA DE TRAJES

Por un traje de Saco. . .	$ 300 á 350	" " Levita cruzada forro de seda . . . . . . $	350
" " " " Jaquet. . .	" 350 á 400	" " Frac. . . . . "	400
" " Pantalon	" 60 á 70	" " Sobre todo . . . . . "	300
" " Chaleco.	" 60 á 70	" " Saco solo . . . . . "	200

Por la casa *Fontanarossa*—Cortador.

TALABARTERIA Y FABBRICA

EUGENIO MATTALDI

151 — Cangallo — 151

Se venden por mayor y menor toda clase de articulos perteneciente al ramo de Talabarteria, gran surtido de guarniciones para volantas; monturas cabezadas; frenos; etc. etc. etc.

Especialidad de articulos para viaje

MEDALLA DE ORO	PRIMER REMIO	CINCO MEDALLAS
En la Esposicion Nacional de	En la Esposicion Central de	En la Primera Esposicion
CORDOBA	FILADELFIA	*INDUSTRIAL ARGENTINA*
1875	1876	1877

Sastreria Milanesa

DE

JUAN BROGGI

REBAJA FABULOSA EN LO PRECIOS

INMENSO Y SELECTO SURTIDO

Para ricos y pobres

Paños de casimires de las principales fábricas d Francia, Inglaterra, Alemania é Italia Gustos variadisimos y de fantasia

NADIE PUEDE COMPETIR CON NOSOTROS

Invitamos al público en general y á nuesegros amigos especialmente, pasen por nuestra casa y quedarán asombrados de la modicidad de los precios, de la novedad, superioridad de los géneros y confecciones esmeradas y puntual.

LOS PRECIOS SON LOS SIGUIENTES

Trajes de saco. á	$ 400	T'jes de jacquet.	$ 500
« « «.	« 450	« « «.	« 550
« « «.	» 500	« « «.	« 600
« « «.	« 550	« « «.	« 650
« « «.	« 600	« « «.	« 700
« « «.	« 650	« « «.	« 850
« « «.	« 700	« « ».	» 900

En la misma casa se hacen trajes de»ma5 ujo á precios convencionales.

NO OLVIDARSE

392--CANGALLO--392

Frente al Mercado del Plata

SOMBRERERIA

P. PERISSE

Bastones, Cuellos, Puños
Corbatas, Paraguas
Y
NOVEDADES

Los Chacareros

Y SALADERISTAS

Veleria Italiana

Lona de toda case y de parva, mangasdbaldes sin fondo, toldos de patio y cal jcarpas de ingenieros y militares, bolsas, e aos encerados para lluvia, redes de pestra para cazar pájaros, se cosen y se carglany nlfombras enteras en casa y en doso los nntos de la campaña, banderas de todas aciones y de remate, precios sumamente módicos, y todo trabajo concerniente al ramo, al.Poviedad 82 en la misma casa del Banco ahauoell

M.

Stabilimento Ortopedico

.A BELLEZZA

261—SUIPACHA—261

Fra Corrientes e Parque.

In questa casa si eseguisce qualunque articolo concernente a ramo — apparati Ortogedici-chirurgici, letti meccanici, gambe artificiali (sistema proprio), istrumenti di chirurgia.

CINTI ERNIARI per uomini e speciali signore, cinture addominali, ipogastriche, caniche per ernie ombilicali su misura e l'ingrosso.

Questa Casa per la superioritá dei suoi eli fu premiata con Medaglia di 1ª classe lub Industriale ed ottenne la Medaglia d' ento concessa dal Governo Nazionale, per que ticoli, nella Esposizione Industriale.

NB. *Una signora riceve le persone del suo sesso.*

Ve nde carta di qualsiasi genere per stampare e scrivere

Carta per giornali, all 'ingrosso ed al dettaglio

TIPOGRAFIA

CARTONERIA — LIBRERIA

CUYO 79 — CUYO 79

LA MINERVA

di ANDREA BARBIERI E COMPAGNIA

LIBRI DI TUTTE LE QUALITA

Si stampano fatture, biglietti di visita, circolari, libri ed ogni cosa del ramo

PREZZI MODICI

S rilegano libri di ogni classe, si vende carta dj tutte le qualitá

ALLO STABILIMENTO VA UNITA LA TIPOGRAFIA

«LA PATRIA»

Giornale Italiano del mattino.—Sorte tutti i giorni meno i seguenti ai festivi.
Gli abbonamenti e gli avvisi si ricevono dalle 10 a.m. alle 6 p.m..

CUYO 79

Si comprano e si cambiano libri nuovi ed usati

Si eseguiscono lavori tipografici di qualsiasi genere

AVVISO AGL' ITALIANI

APERTURA della nuova BOTTIGLIERIA

E CANTINA ITALIANA

487 e 489 —Cuyo—48 e 489

Grande assortimento di vini fini italiani.
Grappa legittima, vermouth di Torino, liquori d'ogni classe.
Provare e giudicare, tanto nelle qualitá come nel prezzo modico.
N. B,—Ricevendo da Europa ogni mese mercanzie di tal genere assicura che mai non mancherá assortimento.
a numerosa clientela di cui spera il sottoscritto propietario di essere onorato, incontreran to o ed elegante locale un'ottimo servizio.
s

GIACINTO ALIBERT

SOCIETA G. B. LAVARELLO E C.

LINEA DEI VAPORI ITALIANI FRA

GENOVA ED IL RIO DELLA PLATA

COI SEGUENTI REGI POSTALI

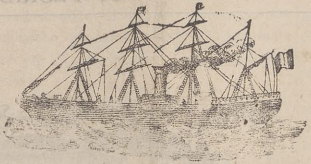
Nord America

Sud America

Europa

e Crístoforo Colombo

IL MAGNIFICO VAPORE



NORD AMERICA

PARTIRÁ IL 5 MARZO

PER GENOVA E NAPOLI

NON TOGCANDO RIO JANEIRO

PREZZI DI PASSAGG.O

1.ª Classe pf. 170, oro — 2.ª Classe pf. 130, oro — 3.ª Classe pf. 60, oro.

Per merci e Passaggieri dirigersi all' UNICO Agente in Buenos Aires.

GIOVANNI LAVARELLO

CALLE RECONQUISTA, N. 179 di fianco al Consolato

Si rilasciano biglietti personali per passaggi da Europa a questa ai prezzi seguenti

Da N. poli Genova e Cadice pf. 60 oro 3.ª clase

NOTA—La partenza da Genova é il primo d'ogni mese.

Circo Arena

COMPAÑIA ECUESTRE COTRELLY

HOY

La Cruz de Berny

por 4 señoras y 4 caballeros.

LA SERPENTNA ·

por los clows italianos hermanos Picc hian

Saltos de los haros

El pasaje del Niagara

Llevando al hombro un aficionado de esta sobre el alambre de 1 1[2 pulgada y los piés en los cestos.

LUCIFER

Caballo de alta escuela montado por la señora Albertini Cotrelly Bellini.

Arriesgados trabajos por el tan aclamado

—POR UYTIMA VEZ—

Diver ida pantomima de estilo inglés por varios Clown finalizaré esta funcion en la cual tomarán parte todos los mejores artistas amenizando los intermedios todos los clowns.

PRECIOS DE COSTUMBRE

!!!CONTRAFFAZIONE!!!

PILULES DEHAUT

Da parecchi anni, l'America è infestata da AUDACE CONTRAFFAZIONE delle **PILLOLE** del dottore **DEHAUT**; e si fa credere, al publico ingannato, che questo eccellente PURGATIVO non ha più le stesse proprietà efficaci, che per lo passato. A fine di rassicurare il publico, il dottore **DEHAUT** *dichiara*, che da più di due anni, egli ha cambiato il colore delle sue **VERE PILLOLE**. Esse non sono più **gialle**, come per l'innanzi, ma del tutto **bianche**, e seuza gusto alcuno. Ora dunque, quale che siàsi l'imitazione della scatola, dei suggelli, e delle marche esteriori; ricusare come **false** tutte le pillole che sarrebero **gialle** e **zuccherate** e che non siano **tonde**, ed **unite**, e la stampiglia **DEHAUT A PARIS** che porta ciascuna pillola, sarebbe impressa con **esitazione**. I prodotti contraffatti sono pericolosi; sole le **VERE PILLOLE DEHAUT**, permettono di fare uso del metodo purgativo a dose ripetute, senza inconveniente, e simultaneamente si può prendere un' alimentazione fortificante e riparatrice; e fanno delle su dette pillole, la medicazione per eccellenza, di tutte le malattie croniche.

A fine di non essere ingannato, indirizzare la domanda, a gli importatori spedizionarii, i di cui nomi son qui indicati. Essi hanno fatto promossa di non vendere le FALSE PILLOLE DEHAUT.

A *Buenos-Ayres*, presso i signori A. DEMARCHI fratelli e Cª; — ZANERONI e Cª.

A. BLOSI

AVVOCATO

Ha aperto lo Studio nella Strada Rivadavia 34.

CAFÉ PETER'S

Este grandioso establecimiento quedará abierto todas las noches de baile. Precios somamente baratos y servicio esmerados asoguran à los propietarios el favor del público.

114-San Martin-118

PRINCIPESSA

MARGHERITA

13--FLORIDA--13

Si é aperto da pochi giorni un elegante magazzino di Mode, nel quale oltre articoI «tima Novitá» parigina, trovasi un ricco e svariatissimo assortimento lavori di Paglia » di Firenze come;

Bomboniere

Panierini

Ombrellini

Ventagli d'ogni qualitá

Cappellini d'ogni forma

e moltissimi altri articoli di fantasia lavorati con quel buon gusto e quella proprietá per cui va celebre nel mondo elegante questa industria fiorentina.

Nel negozio

PRINCIPESSA MARGHERITA

nno pure fi ori artificiali d'ogni sorta, cravatte, nastri, nodi, gingilli de la piú forbi- maniera e quanto insomma puó appagare le esigenze della Ultima moda.

magazzino si raccoman per la sua specialitá in particolar modo alle signore e alle famiglie di questa capitale,

pecialitá in

Corone Mortuarie Romane

31—FLORIDA—31

PASTA DE C. DAVIS,

DE LONDRES,

Es la mas Eficaz para Destruir

RATAS, RATONES,

CUCARACHAS.

Habiendo dado esta acreditada pasta los resultados mas sorprendentes en todas las principales ciudades del mundo como se puede atestiguar, se garantiza completamente su exito y se recomienda muy especialmente á los Sres negociantes á los cuales se pondràn demanifiesto certificados autènticos recibidos de Australia, Nueva Zelandia, Antillas, Mejico, etc., probando su eficacia en todos los climas.

Casas, Granjas, Jardines, Almacenes Bodegas, Buques, etc., por mas infestados que estén de dichos animales, quedan totalmente esterminados en pocas noches.

Entre los muchos certificados damos unicamente por ser de los mas conocidos el del Sõr jardinero de la gran casa quinta de D. José Puente.

"Muy Sres mios,

"Para que el público se convenza de la bondad de la Pasta Davis nos limitaremos á manifestar que eratal la abundancia de ratas en los jardines que tengo á mi cargo, que no tan solo destrozaban las naranjas á millares, sino toda clase de legumbres que tratase de cultivar. Al dia siguiente de haber hecho uso de esta pasta hallé algunas docenas de ratas muertas las cuales serian en mucho mayor numero en sus madrigueras hallandome en la firme creencia de que he llegado á esterminarlas."

"Quedo de V. V. atento y S. S. Q. S. M. B.

"PABLO DIAZ"

Se Vende en todas las Principales Droguerias y otros acreditados establecimientos de esta ciudad.

Deposito—A. DEMARCHI HNOS y Cia.,

Buenos Ayres, Monte Viedo, y Rosario.